

COSTITUZIONE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
Regolamento approvato il 27.10 dal Collegio Docenti I Newton e
dal Consiglio d'Istituto il 28.10.2011

PREMESSA: Il regolamento sotto riportato deve essere inteso come modello generale che ogni scuola potrà declinare a seconda dei propri obiettivi ed esigenze.

Art. 1 - Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organismo propositivo e di consulenza dell'istituto Ha natura giuridica non vincolante .

Art. 2 - Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico

Il C.T.S. è composto da rappresentanti delle seguenti istituzioni/enti provinciale e regionali:

- Dirigente Scolastico e docenti coordinatori di area : 1 docente rappresentante per ogni area d'indirizzo della scuola
- Rappresentanti di Confindustria, Camera di Commercio I.A.A., UPA ,CNA,ASCOM,Confesercenti ,CIA ,COLDIRETTI Provincia, Università, Presidente Consiglio d'Istituto, Rappresentante degli studenti (diplomato da non oltre 5 anni)
- I rappresentanti della scuola (docenti, DS) sono membri di diritto, mentre i componenti esterni (associazioni, ecc.) saranno membri rappresentativi
- Il C.T.S è presieduto dal Dirigente Scolastico in qualità di Presidente.

La nomina dei componenti del CTS è di competenza del DS. Per quanto riguarda i rappresentanti esterni, essi vengono designati dall'ente / associazione di appartenenza e nominati dal DS.

I membri rappresentativi possono essere riconfermati.

Nel caso di decadenza sia dei membri interni che esterni surroga chi viene nominato a succedere.

- Se ritenuto necessario, viene sottoscritto un protocollo di intesa tra partner.

Art. 3 - Competenze, Finalità e programma del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Comitato Tecnico Scientifico esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione, e all'innovazione didattica dell'istituto.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal proprio Presidente e dai suoi componenti in particolare siano essi membri rappresentativi.

Il C.T.S. propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti che per i docenti dell'istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti.

In particolare:

- 10 Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto (CdI) ed al Collegio dei Docenti (CdD) in ordine ai programmi e alle attività ,agli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività
- 11 Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/Distretti formativi e alla Fondazione ITS, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.) e di raccordo tra i diversi organismi collegiali
- 12 Monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte
- 13 Definisce un piano di lavoro biennale

Art. 4 - Durata CTS.

Il CTS avrà durata biennale a partire da quando verrà deciso in autonomia dai singoli CTS.

Art. 5 - Organi del Comitato Tecnico Scientifico.

Sono Organi del Comitato:

- a. il Presidente o suo delegato;
- b. il Segretario.
- c. Gruppi di lavoro (eventuali)

Art. 6 - Presidente. Incarichi e compiti.

L'incarico di Presidente è conferito al Dirigente Scolastico dell'Istituto. Il Presidente rappresenta il C.T.S presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione.

Il Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del C.T.S; è responsabile della stesura dell'ordine del giorno; firma il verbale delle riunioni. In caso di indisponibilità può delegare formalmente a presiedere un membro di diritto.

Art. 7 - Segretario.

Il Segretario è nominato tra i membri rappresentativi del CTS, su proposta del Comitato nella sua prima riunione. Ha mandato per tutta la durata del CTS

Cura la stesura del verbale con la collaborazione della Segreteria dell'Istituto, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente.

Collabora, a richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno. In caso di indisponibilità delega uno dei membri rappresentativi

L'Ufficio di Segreteria della scuola provvederà ad inviare le comunicazioni e i verbali .

Art. 8 - Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Il C.T.S si riunisce per le riunioni ordinarie o straordinarie, su convocazione del proprio Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le riunioni non sono pubbliche.

I membri di diritto parteciperanno sempre, i membri rappresentativi sempre o per gruppi di lavoro.

Il Presidente del C.T.S. può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, collaboratori che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.

Il Presidente del CTS, o un suo delegato, anche su proposta di uno o più componenti, può invitare esperti esterni con le modalità appena sopra descritte.

Il Segretario può essere coadiuvato nelle sue funzioni da un componente dell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto, su parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico.

Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata al Presidente del CDI, ai componenti del CTS e messa all'Albo.

Art. 9 - Convocazione delle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

La convocazione è fatta dal Presidente del C.T.S via fax o e.mail a tutti i componenti almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, per le riunioni ordinarie e 5 giorni prima per le riunioni straordinarie.

L'ordine del giorno deve pervenire con la stessa lettera di convocazione con allegati i documenti per la discussione; eventuali modifiche od aggiunte ad esso, devono pervenire almeno tre giorni prima.

L'ordine del giorno è disposto dal Presidente del C.T.S, con la collaborazione del Segretario. I componenti del Comitato possono chiedere al Presidente la trattazione di determinati argomenti, nel qual caso gli stessi devono essere proposti

obbligatoriamente nell'ordine del giorno della prima riunione del Comitato. Il Cts deciderà, a maggioranza se e quando discuterne.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, può disporre le convocazioni d'urgenza in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno 1/3 dei componenti del C.T.S. oppure il Presidente o il CdI/CdD ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata.

Le convocazioni d'urgenza sono fatte e mail, indicando sia pure in modo succinto, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, almeno 48 ore prima della riunione.

Art. 10 - Approvazione degli ordini del giorno.

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 11 - Gruppi di lavoro del Comitato Tecnico Scientifico.

Il C.T.S per accelerare determinate procedure, può articolarsi in gruppi di lavoro, i cui criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato.

I G. di L. non sono deliberanti.

L'elaborato dei G. d. L. dovrà essere discusso ed approvato nelle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Art. 12- Partecipazione alle riunioni.

La partecipazione alle riunioni è obbligatoria per i membri di diritto e di rappresentanza. Le assenze devono essere giustificate.

Per i membri di diritto e di rappresentanza, dopo tre assenze ingiustificate consecutive si avrà la decadenza.